

INVESTIRE SOSTENIBILE

OPPORTUNITÀ DI
SVILUPPO
ATTRAVERSO
L'ISTRUZIONE

PAGINA 04

INTERVISTA
AL PROF. UNIV.
NOWAK

PAGINA 10

CONFERENZA
DELL'ONU SUL CLIMA
DI KATOWICE

PAGINA 26

LE CERTIFICAZIONI
CONFERMANO
L'ELEVATA QUALITÀ

PAGINA 30

INDICE

03	EDITORIALE
04	RICERCA
04	OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO ATTRAVERSO L'ISTRUZIONE
10	L'ISTRUZIONE È UN DIRITTO UMANO – INTERVISTA
14	INFO BOX: SDG 4
16	VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ ISTRUZIONE FOCUS DIGITALIZZAZIONE/ SETTORE IT
18	SOCIETÀ IN PRIMO PIANO
20	INSIDE
20	CONSULENZA CERTIFICATA
22	FEARLESS GIRLS: SEEING IS BELIEVING
24	SOSTEGNO DI PROGETTI
26	ATTUALITÀ
26	CONFERENZA DELL'ONU SUL CLIMA DI KATOWICE
28	FONDI SOSTENIBILI
29	RAIFFEISEN ESG-SCORE
30	CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ INDIPENDENTI
32	VISIONE E STRATEGIA

IMPRESSUM

Redazione: Zentrale Raiffeisen Werbung
A-1030 Vienna, Am Stadtpark 9
Documento prodotto da: Raiffeisen Kapitalanlage GmbH
Mooslackengasse 12, A-1190 Vienna
Responsabile del contenuto: Raiffeisen Kapitalanlage GmbH
Mooslackengasse 12, 1190 A-Vienna
Stampa: Druckerei Odysseus-Stavros Vrachoritis Ges.m.b.H.,
A-2325 Himberg
Luogo di pubblicazione: Vienna
Luogo di produzione: Himberg

www.rcm.at/nachhaltigkeit
Registrazione alla Newsletter sul sito: newsletter.rcm.at

Contenuti: Informazioni su fondi d'investimento, titoli, mercati dei capitali e sull'investimento; per informazioni supplementari in accordo con la regolamentazione austriaca sui mezzi d'informazione consultare l'impressum su www.rcm.at.

Coordinamento del progetto: Sabine Macha, Irene Fragner
Autori: Mag. Klaus Glaser; Mag. Sabine Macha, Dipl.-BW Stephan Meier; Andreas Perauer; Mag. Wolfgang Pinner; Mag. Pia Oberhauser
Foto: iStockphoto (pp. 1, 4, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 16, 18, 22), Università di Vienna (p. 10), e.motion (p. 24), Pia Morpurgo (pp. 3, 5, 16, 20, 23, 33)
Design grafico: [WORX] Multimedia Consulting GmbH

Data di aggiornamento: 15 Gennaio 2019

Questo è un documento di marketing della Raiffeisen Kapitalanlage GmbH.

Raiffeisen Capital Management è il marchio che rappresenta le seguenti società:
Raiffeisen Kapitalanlage GmbH
Raiffeisen Immobilien Kapitalanlage GmbH
Raiffeisen Salzburg Invest Kapitalanlage GmbH

Avvertenze legali

Gli investimenti nei fondi sono soggetti a rischi più alti, fino alla perdita del capitale. Il presente documento è stato redatto e realizzato da Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Vienna, Austria ("Raiffeisen Capital Management" ovvero "Raiffeisen KAG"). Le informazioni in esso riportate, nonostante la cura posta nelle ricerche, sono destinate esclusivamente a scopi di informazione senza alcun impegno. Esse si basano sullo stato della conoscenza delle persone incaricate della stesura al momento della loro elaborazione e possono essere in qualsiasi momento e senza ulteriore preavviso modificate da Raiffeisen KAG. È esclusa qualsiasi responsabilità di Raiffeisen KAG in relazione al presente documento, in particolare modo per quanto riguarda l'attualità, la veridicità o la completezza. Allo stesso modo, eventuali previsioni o simulazioni di andamenti registrati in passato riportate in questo documento non costituiscono un indicatore affidabile per gli andamenti futuri. Il contenuto del presente documento non rappresenta un'offerta, né una proposta di acquisto o di vendita, né un'analisi degli investimenti. In particolare, esso non può sostituire la consulenza di investimento personalizzata né qualsiasi altro tipo di consulenza. Nel caso lei sia interessato ad un prodotto specifico, unitamente al suo consulente, saremmo lieti di fornirle per questo prodotto, prima di qualsiasi sottoscrizione, il prospetto completo o le informazioni per l'investitore previste in base alla sezione 21 della legge austriaca sui fondi d'investimento (AIFMG). Investimenti concreti non dovrebbero venir effettuati prima di un incontro con il suo consulente e senza una discussione e analisi del prospetto completo o delle informazioni per l'investitore previste in base alla sezione 21 della legge austriaca sui fondi d'investimento (AIFMG).

Si ricorda espressamente che le operazioni di investimento in titoli possono essere in parte accompagnate da rischi elevati e che il loro trattamento fiscale dipende dalla situazione personale e può essere soggetto a modifiche future. La riproduzione di informazioni o di dati ed in particolare l'utilizzazione di testi, parti di testi o di immagini contenuti nel presente documento è ammessa soltanto previo consenso di Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.



EDITORIALE



Mag. (FH) Dieter Aigner
Amministratore delegato di Raiffeisen KAG,
responsabile per i dipartimenti Fund
Management e Sostenibilità

*Care lettrici,
cari lettori!*

L'istruzione è alla base di dove lavoriamo, di come viviamo e di chi siamo. Ogni bambino e ogni adulto – a prescindere dal sesso, dall'origine sociale e dal background culturale – merita l'opportunità di acquisire le competenze con le quali creare una vita soddisfacente. Tuttavia, le pari opportunità rappresentano ancora una sfida importante sia per gli Stati che per le imprese in quanto datori di lavoro. Nonostante ciò, negli ultimi anni e decenni è stato fatto molto nell'ambito della parità di trattamento e riguardo all'apprezzamento dei dipendenti più qualificati. La direzione scelta è quella giusta, ora si tratta di continuare in modo coerente su questa strada.

Anche noi investitori sostenibili possiamo e vogliamo dare un contributo. Cosa possiamo fare? Possiamo misurare gli Stati e le aziende in base al loro comportamento nei confronti del tema dell'istruzione e della formazione, possiamo valutare quale responsabilità assumono questi attori nel loro ambiente circostante e se questi intendono migliorare in questo campo.

Da queste analisi facciamo dipendere se mettere a disposizione il nostro capitale, o quello dei nostri clienti, sotto forma di un investimento.

Mentre nei paesi in via di sviluppo spesso si tratta dell'accesso fondamentale all'istruzione e alla formazione, nella nostra regione i temi prioritari sono la qualità dell'istruzione, le pari opportunità e lo sviluppo professionale. Nell'ambito delle nostre decisioni d'investimento, i difetti in questo settore non sono di per sé un criterio di esclusione; ma consideriamo l'impegno delle aziende – per esempio, la formazione dei dipendenti o l'integrazione di persone disabili nel processo lavorativo – come un criterio positivo per un investimento. A livello statale la valutazione dell'istruzione si basa, tra l'altro, sui dati sull'analfabetismo e sulla durata media della frequenza scolastica. I miglioramenti sono considerati positivamente.

Ognuno ha il diritto di svilupparsi. L'istruzione contribuisce in modo significativo affinché le persone convivano in modo più responsabile, equo e pacifico. Vale la pena per tutti aumentare la consapevolezza in questo campo.

4 QUALITY EDUCATION



B

A
M
R
SG
J
K

OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO ATTRAVERSO L'ISTRUZIONE

La capacità di leggere e scrivere, nonché la conoscenza dei principali tipi di calcolo sono un requisito essenziale per poter sviluppare il proprio potenziale. La mancanza di autodeterminazione e la scarsa partecipazione ai processi sociali comportano una limitazione della libertà personale dell'uomo. Vent'anni fa, l'obiettivo n° 2 degli "Obiettivi di Sviluppo del Millennio" (MDG) delle Nazioni Unite perseguiva solamente una "conoscenza di base", gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) pubblicati nel 2015 vanno invece molto oltre e nel loro quarto obiettivo non parlano solo di istruzione ma di "istruzione di qualità".

Un sistema di istruzione nazionale ha tre compiti fondamentali. In primis, esso mira a trasmettere valori, norme e tradizioni. A questo compito socioculturale è legata anche la funzione "integrativa" dell'istruzione. In secondo luogo, si tratta di creare qualificazioni adeguate. Questa funzione economica del sistema di istruzione comprende anche temi come l'alfabetizzazione finanziaria. In terzo luogo, il sistema di istruzione svolge un compito politico-sociale, tra cui rientra la riduzione della disuguaglianza sociale. Il sistema di istruzione ha inoltre l'obiettivo di preparare le persone al mercato del lavoro in modo opportuno. In tal senso bisogna ricercare una via di mezzo ottimale tra una buona istruzione generale e un'istruzione puramente tecnica.

Un'istruzione adeguata e profonda aumenta le possibilità di trovare un lavoro interessante e ben retribuito. >>

Le aziende innovative e specializzate in processi complessi da tempo hanno iniziato una vera e propria battaglia per accaparrarsi i migliori talenti tra i laureati più qualificati. Le persone intelligenti e altamente qualificate possono scegliere il proprio posto di lavoro tra varie offerte interessanti e fare richieste opportune al potenziale datore di lavoro.

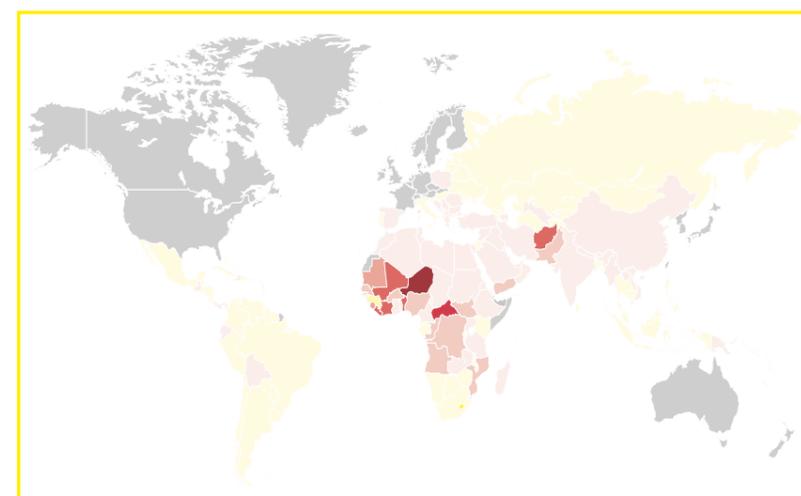
L'analfabetismo può essere visto come una delle ragioni principali per l'arretratezza strutturale ed economica di uno Stato, oggi questo fenomeno è, tuttavia, molto meno diffuso su scala globale di quanto non lo fosse qualche decennio fa. Il tasso di analfabetismo di un paese come indicatore del livello di istruzione descrive quella percentuale della popolazione che non sa né leggere né scrivere.

Si riscontrano continuamente in questo contesto degli squilibri e delle differenze significative nei tassi di alfabetizzazione specifici per paese. Questi possono risultare da aspetti quali la discriminazione, un background migratorio o anche l'appartenenza a un determinato gruppo sociale. Nel 2016 il tasso di alfabetizzazione mondiale era dell'86%. Attualmente si registra un tasso di analfabetismo molto alto in singoli paesi dell'Africa centrale nonché nel Vicino e Medio Oriente. Per quanto riguarda la valutazione dei paesi nel rating di sostenibilità, il tema dell'istruzione, come caratteristica di qualità di un'economia, occupa una parte sostanziale nell'ambito della valutazione delle strutture sociali e quindi del rating sociale di un paese. >>



Mag. Wolfgang Pinner
Responsabile degli investimenti socialmente responsabili di Raiffeisen Capital Management

Grafico: Differenza nell'alfabetizzazione tra giovani uomini e donne, 2015



Un indice di 1 indica uguaglianza di genere. Un indice inferiore a 1 indica che il tasso di alfabetizzazione dei giovani uomini è superiore a quello delle donne. Indice basato su stime e riferito a una popolazione tra i 15 e 24 anni.

Fonte: Banca mondiale, OurWorldInData.org CC BY-SA

Dati mancanti	0,5 – 0,6	0,6 – 0,7	0,7 – 0,8	0,8 – 0,9	0,9 – 1	1 – 1,1	1,1 – 1,2	1,2 – 1,3
---------------	-----------	-----------	-----------	-----------	---------	---------	-----------	-----------

OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO ATTRAVERSO L'ISTRUZIONE

Tra i temi istruzione e uguaglianza esiste un collegamento originario.

È probabile che i due obiettivi "istruzione di qualità" (SDG 4) e "uguaglianza di genere" (SDG 5) delle Nazioni Unite non si trovino per caso direttamente l'uno accanto all'altro. Ancora oggi il diritto all'istruzione in molte regioni del mondo è riservato alla componente maschile della popolazione. Non bisogna dimenticare, però, che anche nel territorio di lingua tedesca le donne hanno ottenuto il pieno accesso alle università solo all'inizio del XX secolo. A livello mondiale, nel 2016 il tasso di alfabetizzazione è stato del 90% per la popolazione maschile e dell'83% per la popolazione femminile, con una differenza tra donne e uomini di sette punti percentuali. A livello regionale, ci sono notevoli differenze, soprattutto nel continente africano.

Naturalmente, l'istruzione non ha nulla a che fare con il carattere o la natura di una

persona. Nonostante ciò, l'istruzione può essere considerata un aspetto essenziale dello sviluppo personale e del benessere conseguito dal singolo. Il cosiddetto Indice di sviluppo umano o "Human Development Index" (HDI) viene pubblicato dal Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP). È una sorta di indicatore di benessere e, oltre al reddito nazionale lordo, tiene conto dell'aspettativa di vita nonché della durata della formazione. L'HDI si concentra su persone, opportunità e possibilità di scelta. In questo senso, il tema dell'istruzione è di fondamentale importanza per l'indice. Nel trend globale, questo valore recentemente è migliorato soprattutto grazie a un aumento dell'aspettativa di vita. Va sottolineato che nel segmento più basso numerosi paesi sono stati in grado di aumentare significativamente la valutazione dell'indice rispetto al 2010. Nel 2018 l'Austria si è classificata al ventesimo posto a livello mondiale con un valore di 0,908. >>

L'istruzione è un aspetto fondamentale dello sviluppo personale dell'uomo e del benessere conseguibile dal singolo.

Uno studio dell'Università Economica di Vienna e dell'Istituto internazionale di analisi dei sistemi applicati (IIASA) di Laxenburg mostra un'interessante correlazione tra aspettativa di vita e istruzione. Secondo quanto affermato dagli scienziati, negli ultimi anni c'è stato un crescente sincronismo tra questi due fattori, che non si baserebbe solo su uno stile di vita più sano. Sembra riconoscibile un orizzonte più ampio nella pianificazione della vita delle persone più istruite, i rischi vengono evidentemente meglio riconosciuti ed evitati.

Un'alta percentuale di persone con un'istruzione superiore alla media viene in genere interpretata come un vantaggio in termini di posizione geografica nella competizione per tecnologie sofisticate e promettenti. Nelle statistiche attuali dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) dell'anno 2017 relative alla percentuale della popolazione con un'istruzione terziaria (laurea universitaria o diploma presso istituti di istruzione superiore) il Canada è in prima posizione con una percentuale del 57%, davanti al Giappone e ad Israele con il 51% rispettivamente. Austria e Germania si trovano nella parte inferiore dei paesi a metà classifica con il 32 e 29%, la Svizzera in confronto si classifica molto più in alto con il 43%. La comparabilità dei dati è tuttavia complessa a causa delle differenze nei sistemi di istruzione e nelle definizioni a livello nazionale (vedi grafico a pagina 8). >>

Grafico: Human Development Index (HDI)

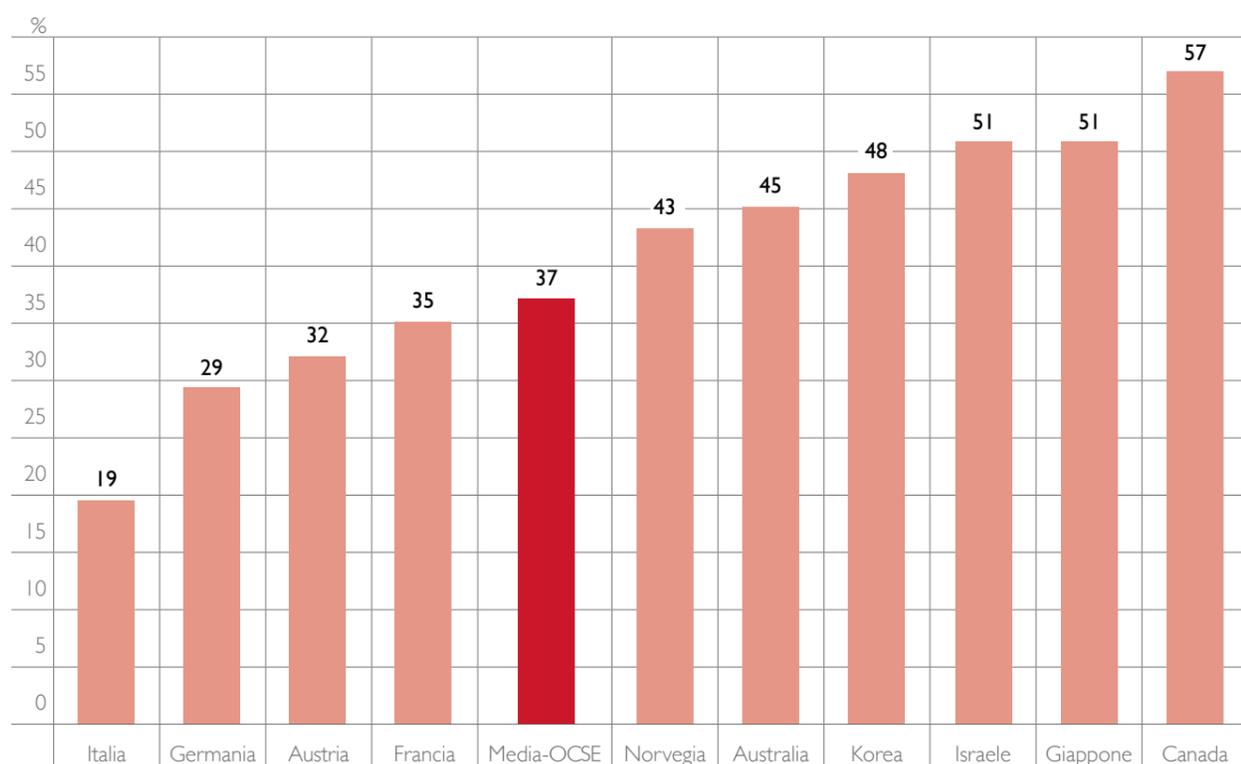
Regioni	Valore dell'indice (HDI)		Tasso di miglioramento annuale in %		
	2017	1990 – 2000	2000 – 2010	2010 – 2017	1990 – 2017
Paesi arabi	0,699	0,95	0,96	0,51	0,84
Asia orientale e Pacifico	0,733	1,45	1,48	0,83	1,30
Europa e Asia centrale	0,771	0,23	0,94	0,71	0,62
America Latina e Caraibi	0,758	0,92	0,65	0,51	0,71
Asia meridionale	0,638	1,38	1,51	1,26	1,39
Africa subsahariana	0,537	0,57	1,70	1,09	1,12
Mondo	0,728	0,72	0,84	0,60	0,73

Valore del 2017 e tasso di crescita annuale nelle varie decadi.

Fonte: Human Development Report Office 2018

OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO ATTRAVERSO L'ISTRUZIONE

Grafico: Percentuale della popolazione con istruzione universitaria, 2017



Fonte: OECD (2018),
Adult education level (indicatore). doi:
10.1787/36bce3fe-en – accessed on
13 November 2018

GREEN JOBS

Il tema della sostenibilità e dei diversi fattori che influenzano una crescita responsabile e sostenibile vengono sempre più considerati nel settore dell'istruzione.

L'aspetto teorico di una combinazione tra istruzione e sostenibilità sta trovando posto in un numero sempre maggiore di università che offrono corsi di formazione sulla sostenibilità.

Dal punto di vista pratico, l'offerta di "lavori verdi" sta aumentando in modo dinamico. Molti anni fa, nel campo accademico in Austria, è stato creato un centro di eccellenza per la sostenibilità presso l'Università di Economia e Commercio di Vienna. Inoltre, non va dimenticata l'Alleanza delle università sostenibili ("Allianz Nachhaltige Universitäten") che è un'associazione nazionale che per ora comprende 15 università austriache che si impegnano per la sostenibilità. >>>

Con un'adeguata istruzione e formazione e un focus sulla sostenibilità sempre più persone possono beneficiare della crescente offerta di cosiddetti "lavori verdi". Questi hanno come obiettivo la sostenibilità e una crescita che viene supportata da aspetti ecologici e sociali. Secondo la definizione dell'UE, i "green jobs" sono posti di lavoro nel campo, per esempio, della realizzazione di prodotti o della fornitura di tecnologie e servizi che generano un valore aggiunto sostenibile. Nello specifico, questi lavori mirano a evitare danni ambientali e a conservare le risorse naturali. I lavori verdi si possono trovare in molti settori dell'economia e sono legati a qualifiche diverse.

La definizione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) dei lavori verdi sottolinea soprattutto la prospettiva della tutela del clima di queste alternative di carriera. Vengono citati, tra l'altro, i temi dell'efficienza energetica e dei materiali, la diminuzione delle emissioni di gas serra, la riduzione al minimo dei rifiuti e dell'inquinamento, la protezione e il ripristino degli ecosistemi e l'adattamento agli effetti del cambiamento climatico progressivo.

Al fine di presentare l'ampiezza delle opportunità dei lavori verdi, è anche utile un confronto con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile ("Sustainable Development Goals" o, in breve, SDG). In base alle definizioni SDG, i lavori verdi si trovano in otto diversi ambiti. L'obiettivo SDG n. 1 mira a

migliorare la resilienza delle fasce povere della popolazione di fronte agli impatti negativi dei cambiamenti climatici. In merito al tema dell'istruzione, l'SDG n. 4 riguarda lo sviluppo delle capacità individuali sul lavoro attraverso una maggiore considerazione dei contenuti sostenibili. Gli obiettivi SDG 5 e 6 trattano gli aspetti della non discriminazione e del miglioramento dell'approvvigionamento idrico e dei servizi igienico-sanitari.

Il potenziamento della produzione di energia pulita e la sua fornitura sono una base essenziale dei "green jobs", la quale registra una forte crescita. Altrettanto importante, quando si tratta di posti di lavoro interessanti dal punto di vista ecologico, è la riconversione dell'economia verso un'orientamento più sostenibile nell'obiettivo 8. Gli SDG 12 e 17 sono rilevanti quando si tratta di lavori negli ambiti del consumo sostenibile, di una vita sana e sicura nonché del creare le basi amministrative e finanziarie per i lavori verdi.

CRITERIO POSITIVO

Per gli investitori sostenibili il tema dell'istruzione è rilevante sotto diversi aspetti. È un criterio positivo e non un criterio di esclusione. Ciò vale sia per il livello aziendale – per esempio, la formazione dei dipendenti – sia per il sistema di istruzione nazionale. Le analisi della sostenibilità a livello statale traggono la loro valutazione dell'istruzione, tra l'altro, dai dati sull'analfabetismo e dalla durata media della frequenza scolastica. Rientrano nel "cluster" delle condizioni

L'ISTRUZIONE NEL CONTESTO DELLE TRE DIMENSIONI DELLA SOSTENIBILITÀ

E (Ambiente):

Una migliore istruzione porta ad una maggiore consapevolezza ambientale dell'uomo. Nell'editoria e per i programmi di studio, i media elettronici e i corsi a distanza offrono opportunità per ridurre l'inquinamento ambientale.

S (Sociale):

In generale, l'investitore sostenibile si focalizza molto sul livello sociale quando si tratta del tema dell'istruzione. Per le aziende, l'istruzione fa parte della valutazione dei lavoratori a livello di "stakeholder". Nella valutazione dei titoli di Stato, l'istruzione è un fattore fondamentale per la sostenibilità dello sviluppo e della "capacità di futuro" di un paese.

G (Governance Aziendale):

Le istituzioni educative sono organizzate in parte dallo Stato e in parte dal settore privato. L'aspetto della governance emerge dalla responsabilità degli Stati di fornire istruzione ai propri cittadini.

Conclusione: Per Raiffeisen Capital Management l'istruzione e le opportunità di sviluppo sul lavoro sono temi importanti per il presente e per il futuro. Rilevanti in tale contesto sono per noi azioni di società come Alphabet (Google), Microsoft e SAP.



Intervista al prof. univ. Dr. Manfred Nowak, LL.M.

Il Prof. Manfred Nowak, LL.M.

Vicepresidente della Commissione austriaca dell'UNESCO, responsabile del "Vienna Master of Arts in Human Rights" all'Università di Vienna, co-direttore del "Ludwig Boltzmann Institut für Menschenrechte", segretario generale del "European Inter-University Centre for Human Rights and Democratisation" e massimo esperto ONU del "Global Study on Children Deprived of Liberty".

L'istruzione è un bene pubblico e rientra in primo luogo nelle responsabilità dei governi. Tuttavia, anche le scuole, gli insegnanti e i genitori sono invitati a dare il loro contributo. Ma prima di tutto è la politica a definire le azioni.

L'istruzione è la base per una buona vita. Al mondo però 264 milioni di bambini e giovani non hanno accesso all'istruzione.¹ Come possiamo garantire un'istruzione di qualità che offra pari opportunità per tutti? Lo abbiamo chiesto al vicepresidente della Commissione austriaca dell'UNESCO ed esperto di diritti umani Manfred Nowak.

"L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" delle Nazioni Unite dedica il suo quarto obiettivo all'istruzione. Cosa significa istruzione per l'uomo?

¹ Rapporto mondiale sull'istruzione dell'UNESCO- 2017/2018

Nowak: L'istruzione era già stata sancita come diritto umano nel Patto delle Nazioni Unite sui diritti economici, sociali e culturali del 1966 e nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo del 1989. Nell'agenda 2030 è un obiettivo di sviluppo sostenibile. L'istruzione è la base per una serie di altri diritti umani, come il diritto al lavoro, la libertà di espressione e informazione o il diritto alla partecipazione politica e culturale. Nello specifico, l'obiettivo educativo dell'agenda è: garantire un'istruzione inclusiva, equa e di qualità per tutti entro il 2030 e promuovere le opportunità per l'apprendimento permanente per tutti. I governi di tutto il mondo si sono impegnati a rispettare gli obiettivi di sostenibilità globale in modo tempestivo. L'UNESCO coordina l'attuazione di questo obiettivo educativo ed è responsabile del monitoraggio.

Come si può garantire un'istruzione equa e di qualità per tutte le persone?

Nowak: L'istruzione è un bene pubblico e rientra in primo luogo nelle responsabilità dei governi. Tuttavia, anche le scuole, gli insegnanti e i genitori sono invitati a dare il loro contributo. Ma prima di tutto, è la politica a definire le azioni. Solo se i governi di tutto il mondo garantiscono condizioni quadro adeguate per un'istruzione di qualità, gli insegnanti possono insegnare in

L'ISTRUZIONE È UN DIRITTO UMANO

modo professionale e gli studenti ricevere una formazione adeguata. Ma spesso i sistemi educativi sono inadeguati. I governi devono pertanto assumersi la responsabilità di un'istruzione equa e di qualità. Il crescente spostamento dell'istruzione nel settore privato e commerciale contraddice questo mandato.

Come si riesce a misurare se i governi soddisfano questo mandato?

Nowak: Innanzitutto con dati che i governi devono presentare all'UNESCO. Qui bisognerebbe creare ulteriori indicatori, poiché quelli esistenti sono in parte insufficienti. Si tratta, tra l'altro, del numero di studentesse e studenti, del personale docente, delle quote di abbandono, del numero di iscrizioni, del completamento degli studi, ecc... Quanti soldi, in termini di prodotto interno lordo, si spendono per il sistema di istruzione? Il Rapporto mondiale sull'istruzione dell'Unesco valuta queste cifre e fornisce informazioni sui progressi. Ma dimostra anche che siamo purtroppo ancora molto lontani dal raggiungere gli obiettivi fissati.

Puo darci una breve panoramica?

Nowak: 264 milioni di bambini e giovani tra i 6 ai 17 anni nel mondo non hanno accesso all'istruzione.

Persino tra i bambini che frequentano una scuola, i tassi di completamento rimangono bassi: tra il 2010 e il 2015 nella scuola elementare, per i bambini tra i 6 e gli 11 anni, questo tasso era solo dell'83%, e nelle scuole medie, che riguarda i bambini dai 12 ai 14 anni, era il 69% mentre nelle scuole superiori, dai 15 ai 17 anni, si attestava solo al 45%. Le basi per una biografia educativa di successo vengono gettate già nella prima infanzia. Ma finora solo il 17% dei paesi al mondo ha introdotto un anno di istruzione obbligatoria e gratuita per la prima infanzia. Le indagini nei paesi in via di sviluppo ed emergenti mostrano che tra il 2010 e il 2015, le probabilità dei bambini di tre o quattro anni di frequentare un centro educativo per la prima infanzia erano cinque volte superiori per i più ricchi rispetto ai più poveri. L'uguaglianza di genere nell'istruzione primaria è stata raggiunta solo nel 66% dei paesi del mondo. Ancora più bassi sono i risultati nell'istruzione secondaria: l'uguaglianza di genere nelle classi delle scuole medie è stata raggiunta solo nel 45% dei paesi e in quelle delle superiori addirittura solo il 25% dei paesi in tutto il mondo.

Da dove si può iniziare per rendere l'istruzione accessibile a più persone?

Nowak: In primo luogo, bisogna menzionare gli investimenti statali nel sistema educativo. >>



Questi devono essere aumentati. Ogni anno al mondo mancano 39 miliardi di dollari USA per un'istruzione equa e di qualità. In media, i paesi spendono il 4,7% del loro prodotto interno lordo o il 14,1% dei fondi pubblici per l'istruzione. È troppo poco. Anche l'abolizione delle disuguaglianze tra i generi è un aspetto importante, che è ancora più evidente nelle regioni di conflitto. Anche la creazione di strutture a misura di bambino è essenziale, non solo in termini di infrastrutture scolastiche, ma anche in termini di sicurezza e non violenza. Inoltre, migliori opportunità di insegnamento a distanza, corsi online e "blended learning", cioè una combinazione di insegnamento classico e apprendimento assistito da computer, potrebbero fare molto per rendere l'istruzione accessibile a più persone. Anche la formazione degli insegnanti è molto importante. La professione di insegnante dovrebbe di nuovo essere resa più interessante. Gli insegnanti spesso sono mal pagati e devono saper usare le nuove tecnologie. È possibile raggiungere tutti questi obiettivi se si creano le opportune risorse. Ciò richiede innovazioni e una comprensione globale dell'argomento.

Come si posiziona il sistema di istruzione austriaco in relazione all'Agenda 2030?

Nowak: Sebbene l'accesso all'istruzione in Austria sia generalmente molto buono, il sistema ha i suoi punti deboli e c'è ancora della strada da fare per quel che concerne l'Agenda 2030. Ciò riguarda la garanzia di un'istruzione inclusiva: In Austria manca ancora una scuola unificata fino al 14° anno di età, così come viene praticata con successo in altri paesi da molto tempo e come viene richiesta da esperti anche qui da noi. Questa tendenza alla segregazione si riflette inoltre nel fatto che continuano a esistere scuole speciali per bambini con disabilità. Anche i rifugiati e i migranti non vengono adeguatamente inclusi a causa della mancanza di classi di integrazione. Conflitti ideologici, interessi di potere e federalismo ostacolano i cambiamenti necessari al nostro sistema scolastico obsoleto. Le riforme più significative richiedono la maggioranza dei due terzi nel Consiglio nazionale a causa della costituzione austriaca. Inoltre, alcune materie scolastiche dovrebbero essere esaminate per valutarne la loro utilità. Una materia obbligatoria come "educazione politica" al posto di un semplice principio d'insegnamento, "educazione ai diritti umani" o "educazione alla democrazia" potrebbe motivare i giovani ad assumersi maggiori responsabilità, non solo per sé stessi, ma anche per il mondo. Farebbe comunque bene alla nostra società.



**OPPORTUNITÀ
DI SVILUPPO
ATTRAVERSO
L'ISTRUZIONE**



ISTRUZIONE DI QUALITÀ



OBIETTIVO DI SVILUPPO SOSTENIBILE N° 4 (SDG 4):

Garantire un'istruzione di qualità,
inclusiva e paritaria e promuovere
le opportunità di apprendimento
durante la vita per tutti

**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS**

Si stima che 617 milioni di bambini e adolescenti nelle scuole primarie e secondarie al mondo, ovvero il 58% di questa fascia di età, non raggiungano le capacità minime in lettura e calcolo. Nel 2016, solo il 34% delle scuole elementari nei paesi in via di sviluppo aveva elettricità e meno del 40% era dotato di infrastrutture importanti come semplici impianti per lavarsi le mani.

L'istruzione è un diritto umano. E l'istruzione è una condizione essenziale per la qualità della vita, la pace, la democrazia e soprattutto per superare la povertà. L'istruzione è la base per lo sviluppo sostenibile, l'uguaglianza di genere, il calo della mortalità infantile e la riduzione della crescita della popolazione mondiale.

Per migliorare la qualità dell'istruzione, sono necessari rinnovati sforzi. Le differenze in materia di istruzione relative ai generi o alla regione restano alte. Inoltre, sono necessari maggiori investimenti in infrastrutture educative, specialmente nei paesi in via di sviluppo. L'istruzione è quindi l'argomento chiave del futuro. Uno sviluppo globale e sostenibile può essere realizzato solo se la sostenibilità è radicata nel sistema educativo a livello sociale. L'istruzione è una parte fondamentale degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite (ONU). L'UNESCO, come parte delle Nazioni Unite, ha un mandato che copre tutte le aree dell'istruzione.

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO RELATIVI ALL'ISTRUZIONE, COSÌ COME SONO STATI INSERITI NELL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL GOVERNO FEDERALE AUSTRIACO, SONO (IN BREVE):

- ✓ istruzione primaria e secondaria equa, gratuita e di qualità per tutte le bambine e tutti i bambini
- ✓ accesso a istruzione nella prima infanzia, assistenza e istruzione prescolastica di qualità per tutti i bambini
- ✓ accesso equo per tutte le donne e tutti gli uomini a un'istruzione specializzata, professionale e terziaria di qualità e a prezzi accessibili
- ✓ aumento significativo del numero di giovani e adulti che possiedono le qualifiche adeguate per un'occupazione, un lavoro dignitoso e l'imprenditorialità
- ✓ eliminazione delle disparità di genere nell'istruzione e parità di accesso dei deboli della società a tutti i livelli di istruzione e di formazione
- ✓ garantire che tutti i giovani e una percentuale significativa di adulti, uomini e donne, imparino a leggere, scrivere e far di conto
- ✓ assicurare che tutti gli studenti acquisiscano le necessarie conoscenze e qualifiche per promuovere lo sviluppo sostenibile, tra l'altro, attraverso l'educazione

allo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza mondiale e il rispetto della diversità culturale e il contributo della cultura allo sviluppo sostenibile:

- costruire e sviluppare strutture educative adatte a bambini, disabili e ai diversi generi e offrire un ambiente di apprendimento sicuro, non violento, inclusivo ed efficace per tutti
- un aumento globale e sostanziale del numero di borse di studio a disposizione dei paesi in via di sviluppo, in particolare dei paesi meno sviluppati e dei paesi africani. Ciò riguarda le borse di studio per l'istruzione superiore, la formazione professionale e i programmi informatici e di comunicazione, tecnologici, ingegneristici, scientifici nei paesi sviluppati e in altri paesi in via di sviluppo
- aumentare sostanzialmente l'offerta di insegnanti qualificati, tra l'altro, attraverso la collaborazione internazionale nel campo della formazione degli insegnanti nei paesi in via di sviluppo, e in particolare nei paesi meno sviluppati



Andreas Perauer, MSc
Membro del Team SRI di Raiffeisen
Capital Management

VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ: ISTRUZIONE / FOCUS DIGITALIZZAZIONE SETTORE IT



Il settore IT è caratterizzato da una concorrenza estremamente alta, dalla necessità di innovazione permanente e quindi da esigenze elevatissime in termini di qualificazione dei dipendenti. I requisiti in materia di capacità cognitive delle persone che agiscono, basati su intelligenza, istruzione, formazione, esperienza e know-how, sono particolarmente alti in questo settore.

Le attività di engagement del team della sostenibilità di Raiffeisen Capital Management per quanto riguarda il tema dell'istruzione comprendono il dialogo con alcune aziende IT a livello mondiale. Il focus del dialogo sta nella formazione e fidelizzazione di persone chiave dell'azienda. Sono queste le domande che vengono poste:

1 In un'economia globale e dinamica in tutte le sue diverse forme è difficile stabilire uno standard generale per una formazione di base necessaria o richiesta. Il fatto che chi si candida per un lavoro dovrebbe avere le conoscenze di base della lettura, della scrittura e della matematica va da sé. Dipende inoltre in particolar modo dal settore stesso, quale tipo di formazione è effettivamente richiesto. Il settore IT, che è stato esaminato nell'ambito del nostro processo di "engagement", è uno di quei settori che, a causa di processi lavorativi altamente complessi, pretende in genere di più dai propri dipendenti. Per gran parte delle aziende parliamo di un titolo di studio universitario come formazione di base.

L'impresa di software "Adobe" per esempio, richiede un diploma di laurea o un'esperienza pratica pertinente equivalente a tale titolo.

2 Gli sviluppi recenti mostrano che le imprese riconoscono sempre più l'importanza di un training il prima possibile. Nel caso delle aziende IT, specialmente le collaborazioni con le università e i tirocini su misura stanno diventando sempre più popolari. Facebook, per esempio, ha una sua "Università di Facebook", che consente alle persone provenienti da contesti difficili di conoscere i prodotti e servizi dell'azienda. Per i nuovi ingegneri software, Facebook offre inoltre un cosiddetto "engineering bootcamp" che li aiuta a identificare i loro punti di forza e le loro preferenze, allineandoli con un team nel quale potranno fare la differenza.

3 Gli studi dimostrano che coinvolgere la diversità nel processo di assunzione ha un impatto positivo sia sul piano economico sia sulla struttura del personale. Le aziende che apprezzano la diversità culturale sono considerate datori di lavoro interessanti e possono così aumentare la loro reputazione. Le opportunità derivanti dalla diversità vissuta sono anche riconosciute dal fornitore di servizi di pagamento "PayPal". L'azienda definisce la diversità come un acceleratore dell'innovazione e pertanto ricerca personale diversificato che comprenda persone

di diversa provenienza etnica e culturale, diverso genere e orientamento sessuale. Anche Facebook trova che la diversità sia importante per il successo dell'azienda, poiché su Facebook si incontrano persone di origini diverse e le loro esigenze possono essere comprese meglio da dipendenti con origini diverse.

4 Una società dipende dai suoi dipendenti, questo lo si sa. Trovare, tuttavia, dei dipendenti adatti a volte può essere estremamente difficile e complicato. Per Adobe è quindi importante perseguire una strategia a lungo termine già prima del processo di selezione e a impegnarsi in un dialogo proattivo con i cosiddetti "high potentials". Il gigante di internet cinese "Tencent" invece lamenta la scarsa disponibilità di personale adeguato e la conseguente intensa competizione per queste figure sul mercato cinese.

5 In un mondo in cui la trasformazione digitale svolge un ruolo significativo, è particolarmente importante che il personale sia dotato delle necessarie competenze e del giusto know-how. Facebook, Apple, Google e Tencent puntano alle proprie università ed accademie tramite le quali possono offrire programmi di formazione su misura per il loro personale. Per Tencent sono particolarmente importanti la flessibilità e l'accesso ai programmi educativi e pertanto, oltre al training-on-the-job,

mette a disposizione dei dipendenti anche una piattaforma di apprendimento online e un sistema di apprendimento mobile, vale a dire formazione in qualsiasi momento e ovunque.

6 Riguardo agli incentivi per i dipendenti si evidenzia un chiaro trend verso i sistemi non monetari. Questi da tempo vanno oltre l'orario di lavoro flessibile e, da un lato, cercano di migliorare la vita lavorativa e, dall'altro, di conciliarla al meglio con la vita privata. Facebook offre servizi in diversi settori, tra cui salute, famiglia, società e congedo. L'ambito del congedo, per esempio, comprende un congedo straordinario di 30 giorni dopo cinque anni di lavoro completati. Nell'ambito monetario, il pagamento di bonus e i programmi azionari sono i metodi più utilizzati per motivare i dipendenti delle aziende a rendere di più.

7 Se si pensa alle aziende IT in relazione alla scelta della sede, di solito viene quasi subito in mente Silicon Valley. I giganti del settore dell'alta tecnologia come Apple, Intel, Google e Facebook vi hanno la loro sede e corteggiano le menti più intelligenti delle università e dei centri di ricerca nei dintorni. E sono proprio queste istituzioni che hanno reso così popolare questo sito e che fanno capire quanto sia importante l'aspetto formativo nella scelta di dove stabilirsi.

- 1 Qual è la formazione di base dei nuovi dipendenti che richiedete in fase di reclutamento?**
- 2 Quali particolarità relative a istruzione e formazione esistono nel vostro processo di assunzione?**
- 3 Il tema della diversità ha un ruolo nel processo di assunzione della vostra azienda? Un team multiculturale secondo voi rappresenta un vantaggio?**
- 4 Quali sono secondo voi le sfide maggiori nel reclutamento di personale idoneo e qualificato?**
- 5 Come viene garantita la formazione continua del vostro team? Esistono programmi di sviluppo professionale speciali?**
- 6 Quali meccanismi di incentivazione usate per fidelizzare le persone chiave alla vostra azienda?**
- 7 L'istruzione gioca un ruolo nella scelta della sede della vostra azienda?**

OPPORTUNITÀ
DI SVILUPPO
ATTRAVERSO
L'ISTRUZIONE



SOCIETÀ IN PRIMO PIANO

SAP SE

SAP è una società leader a livello mondiale nel campo del software applicativo e dei servizi legati ai software. La società sviluppa software aziendali, fornisce consulenza sulla sua applicazione e offre servizi di formazione. Il software di SAP è il centro nevralgico di un'azienda, integrando processi aziendali come contabilità, acquisti, vendite, controllo di gestione, magazzino e risorse umane. L'azienda è stata fondata nel 1972 da Hasso Plattner, Klaus Tschira, Claus Wellenreuther, Dietmar Hopp e Hans-Werner Hector e la sede principale si trova a Walldorf in Germania. Con circa 90.000 dipendenti, SAP serve oltre 413.000 clienti in 25 diversi settori e oltre 180 paesi in tutto il mondo.

Di seguito vengono presentati tre aspetti essenziali sul tema dell'istruzione in relazione a SAP.

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Come azienda operante a livello internazionale con dipendenti provenienti da varie parti del mondo, SAP è consapevole dell'importanza della diversità e dell'inclusione. La società di software ritiene che un team diversificato promuova l'innovazione e di conseguenza possa meglio soddisfare le esigenze dei clienti. I pregiudizi sul luogo di lavoro hanno un effetto negativo e sono quindi indesiderati. >>

L'attenzione si concentra su quattro aree: "uguaglianza", "intergenerazionale", "cultura e identità" e "persone con disabilità". L'uguaglianza viene ottenuta tramite la sensibilizzazione relativa ai benefici della diversità di genere e la promozione attiva di un'efficace collaborazione tra donne e uomini. Nell'area "intergenerazionale", persone di diverse fasi della vita contribuiscono a una maggiore varietà di prospettive ed esperienze, promuovendo così l'innovazione. La cultura e l'identità sono promosse attraverso l'uguaglianza delle persone di diversa origine culturale o etnica, identità di genere o orientamento sessuale. Da ultimo, l'azienda cerca di realizzare il potenziale di ogni dipendente senza limitarlo alle sue capacità fisiche.

"STAR PROGRAM" E "UNIVERSITY ALLIANCES"

Con il programma "Student Training and Rotation (STAR)" negli Stati Uniti, SAP offre un programma di rotazione pluriennale progettato per offrire agli studenti delle università locali di Philadelphia un'esperienza pratica e, in concomitanza con i loro studi, per prepararli al meglio alle loro future carriere in SAP. Come tirocinanti STAR hanno la possibilità di lavorare in vari dipartimenti SAP, per fare esperienze

pratiche e ricevere ulteriore formazione su tecnologie e prodotti SAP.

Nell'ambito del programma "University Alliances" SAP collabora inoltre con 3.300 università per organizzare eventi, lezioni tenute da dirigenti, visite agli uffici, concorsi e webinar per attirare studenti e laureati eccellenti e integrare le ultime tecnologie SAP nell'insegnamento attivo. Nel 2017, più di 1.000 studenti hanno preso parte a questo programma di formazione professionale globale, l'85% di questi è rimasto in SAP dopo gli studi.

INCENTIVI DEL PERSONALE

A causa della sua dipendenza da personale altamente qualificato, SAP è esposta a una forte concorrenza. In particolare grazie ai suoi incentivi per i dipendenti, l'azienda riesce, tuttavia, a trattenere i migliori talenti in azienda. Questi comprendono stipendi competitivi, veicoli aziendali, uffici genitori-figli, piani di partecipazione azionaria, pranzo gratuito o sovvenzionato, pensioni nonché prestazioni mediche e sociali. Nell'ambito di un'indagine globale effettuata annualmente dal "Top Employers Institute", SAP è stata premiata come "Top Employer 2018" in Germania per queste prestazioni.



Dott.ssa Katharina Muner-Sammer

responsabile scientifico di progetto presso la Società austriaca per l'ambiente e la tecnologia (ÖGUT, Österreichische Gesellschaft für Umwelt und Technik)

Wolfgang Wimmer

Dipartimento per il supporto alle banche ed esperto di sostenibilità presso Raiffeisen Capital Management

Formazione "Investimenti sostenibili"

L'obiettivo della formazione "Investimenti sostenibili" è quello di offrire ai consulenti finanziari un know-how pratico per il processo di consulenza. Vengono, ad esempio, spiegati i diversi approcci di investimento sostenibile.

Nelle banche austriache Raiffeisen ci sono oltre 160 consulenti della sostenibilità certificati ÖGUT. INVESTIRE SOSTENIBILE ha incontrato la dott.ssa Katharina Muner-Sammer, responsabile scientifico di progetto della Società austriaca per l'ambiente e la tecnologia (ÖGUT) e Wolfgang Wimmer del dipartimento supporto alle banche di Raiffeisen KAG.

Dott.ssa Muner-Sammer, che cosa fa esattamente la ÖGUT?

Muner-Sammer: Siamo un'organizzazione non profit indipendente che si impegna a favore di un orientamento sostenibile dell'economia e della società. In questo senso

collegiamo circa 90 organizzazioni e istituzioni dei settori economia, amministrazione, scienza e ambiente. Per quanto riguarda gli argomenti, siamo attivi nell'intero spettro della sostenibilità, ad esempio nei settori dell'energia, delle costruzioni innovative, della gestione delle risorse e degli investimenti verdi. Sul sito www.gruenesgeld.at facciamo attività di informazione e comunicazione, creiamo studi orientati alle applicazioni, offriamo corsi di formazione e ci impegniamo per un quadro istituzionale di supporto. Un'altra attività importante è l'assegnazione di certificati e "sigilli" di qualità, la certificazione della sostenibilità delle casse previdenziali e pensionistiche ne è un esempio.

Da un po' di tempo ÖGUT offre un particolare percorso formativo per la consulenza in materia di investimenti sostenibili. Come è nata l'idea?

Muner-Sammer: Già da tempo osserviamo che i consulenti sono una chiave essenziale per la diffusione degli investimenti sostenibili. Nell'ambito di una gara internazionale dell'UE "Lifelong Learning" tra il 2013 e il 2015 abbiamo sviluppato il corso insieme ai partner europei. Dal 2016 offriamo un corso di formazione sugli investimenti sostenibili insieme al "Forum per gli investimenti sostenibili" (Forum Nachhaltige Geldanlagen, FNG) nei paesi di lingua tedesca.

La Raiffeisen Capital Management accompagna e supporta questa formazione. Come si è arrivati a ciò? >>

CONSULENZA CERTIFICATA

Wimmer: Nel 2015, la Raiffeisen Capital Management (Raiffeisen KAG) era stata invitata dalla ÖGUT al primo corso di formazione. I contenuti e la portata ci hanno convinti che la formazione si addice molto bene alla nostra strategia di sostenibilità. Vengono spiegati molti approcci che vengono applicati anche da noi.

Perché è così importante nel settore degli investimenti sostenibili che esista una formazione specializzata?

Muner-Sammer: Investire in modo sostenibile significa investire soldi in aziende, Stati e progetti che nella loro attività economica considerano le questioni ambientali e sociali. Ma come si fa a sapere quali aziende o Stati sono sostenibili? Come si riconoscono i prodotti di investimento sostenibili di qualità? Il training sugli investimenti sostenibili trasmette un ampio know-how per poter fornire una consulenza competente e dettagliata sugli investimenti sostenibili.

Wimmer: Il livello di conoscenza dei clienti è molto diverso. Ci sono investitori meno informati e molto ben informati e, come dimostra l'esperienza, esistono anche riserve e scetticismo nei confronti del tema. La formazione offre ampie conoscenze, alle quali ogni consulente può ricorrere per fornire informazioni complete e per sciogliere eventuali riserve.

Come si struttura la formazione? Quanto tempo richiede?

Muner-Sammer: La formazione consiste in due moduli di e-learning e un giorno di presenza. Proprio le unità di e-learning con un totale di circa 8 ore hanno il vantaggio di poter essere completate in qualunque momento e ovunque. Entrambi i moduli di e-learning terminano con un test a scelta multipla. Il terzo modulo, il giorno di presenza, offre l'opportunità di ripetere e approfondire quanto appreso e di scambiarsi le proprie esperienze con altri partecipanti. Proprio l'aspetto dello scambio di esperienze è stato vissuto come molto valido e utile dai partecipanti del passato.

Wimmer: Il corso di formazione della ÖGUT è sostanzialmente neutrale in termini di prodotto. Tuttavia, c'è un giorno speciale di presenza per i consulenti Raiffeisen. In tale occasione, Raiffeisen KAG presenta in dettaglio il suo approccio alla sostenibilità. Oltre al quadro complessivo sul tema, i partecipanti imparano anche a conoscere meglio il nostro processo di sostenibilità. Scoprono inoltre perché escludiamo, così come altri investitori sostenibili, il carbone dai nostri portafogli e perché Tesla, almeno per ora, non è un'azienda interessante dal nostro punto di vista.

Quali contenuti vengono insegnati?

Muner-Sammer: L'obiettivo del corso "Investimenti sostenibili" è offrire ai consulenti finanziari le conoscenze pratiche per

il processo di consulenza. Vengono, per esempio, spiegati i diversi approcci di investimento sostenibili e fornite le risposte a domande quali: Come si riconosce la qualità dei prodotti finanziari sostenibili? Quali etichette o sigilli di qualità bisogna tener presente? Quali banche dati di prodotti finanziari sostenibili sono da raccomandare?

Wimmer: Noi presentiamo prodotti concreti della nostra offerta sostenibile. E spieghiamo quando le società sono da considerare per un investimento sostenibile e quando no. Inoltre, presentiamo una sintesi su dove i consulenti possono ricevere ulteriori informazioni sugli investimenti sostenibili.

La formazione termina con un certificato...

Muner-Sammer: Sì, con questo si vuole sottolineare il valore della formazione. Da un lato, i partecipanti ricevono 12 crediti CPD dall'associazione austriaca dei "Financial Planners" per aver completato con successo il corso. D'altra parte, i diplomati possono definirsi "consulenti certificati ÖGUT per gli investimenti sostenibili". Infine, ricevono un certificato, tra l'altro con l'aquila federale, firmato e consegnato dal segretario generale del Ministero della Sostenibilità e del Turismo. E tutti coloro che hanno concluso questa formazione possono registrarsi sul sito www.gruenesgeld.at nell'area dei consulenti per gli investimenti.

FEARLESS
GIRLS:
SEEING
IS BELIEVING



FEARLESS GIRLS: SEEING IS BELIEVING



Mag. Sabine Macha
Responsabile del team "Product
Management" in Raiffeisen Capital
Management e "Fondsfrau"

L'istruzione è la chiave per una vita autonoma e la partecipazione ai processi sociali. Pertanto, è anche un presupposto per l'effettiva parità delle donne nella vita professionale. A prima vista, questo argomento sembra risolto. Le donne sono già in testa per numero di studenti nell'istruzione terziaria (Bachelor, Master, dottorato di ricerca) nei paesi dell'Unione Europea (UE).¹

Il completamento di una buona istruzione, tuttavia, non significa che seguiranno percorsi di carriera corrispondenti. Questo si vede in maniera emblematica nella percentuale di membri nei consigli di amministrazione delle società del DAX. A metà 2018 è solamente del 14%. Nell'ATX questa percentuale è ancora più bassa. Su 135 posizioni nei CdA, nemmeno dieci sono ricoperte da donne.

Un'area del settore finanziario dominata soprattutto dagli uomini è tradizionalmente il risparmio gestito. Con le "Fondsfrauen" (ovvero "donne fund manager") in Germania è stata istituita una rete di carriere di successo che ora si estende anche all'Austria. L'attenzione è rivolta alla promozione della parità delle donne nel settore dei fondi di investimento nei paesi di lingua tedesca. Si vuole motivare le donne a perseguire posizioni stimolanti e interessanti in questo settore.

Per conto delle "Fondsfrauen" nel 2017 l'Università di Mannheim ha intervistato olt-

re 1.100 studenti (di entrambi i sessi) dei corsi di studio in Scienze economiche.² Uno dei principali risultati è stato che le studentesse percepiscono l'industria finanziaria e la gestione patrimoniale come troppo dominate dagli uomini e poco favorevoli alle famiglie. Il settore è stato generalmente considerato altamente competitivo e matematico, il che è piuttosto scoraggiante per le studentesse. Dovrebbe inoltre essere motivo di riflessione che gli studenti hanno classificato il settore finanziario al secondo posto in termini di percezione dell'immagine pubblica.

Alla lunga l'industria dei fondi non potrà permettersi di rinunciare alle donne nella competizione per i migliori talenti. Un recente studio "Morningstar"³ evidenzia che non vi sono significative differenze di genere nelle performance dei fondi. Nonostante ciò, le donne si trovano ancora principalmente nei cosiddetti "ghetti rosa" delle risorse umane, del marketing e della contabilità.

Secondo un'indagine attuale di KPMG⁴, la proporzione di donne nella gestione di portafogli all'interno delle grandi case tedesche è del 24%, nella distribuzione e nelle vendite del 23%, ma nettamente superiore al 50% nella gestione delle risorse umane, nel marketing e nella contabilità dei fondi.

Un importante contributo per migliorare questi numeri deve venire dalle donne stesse che lavorano nel settore degli investimenti. Secondo il motto "seeing is believing" (vedere per credere) spetta a noi esperti del settore mostrare alle giovani donne, sul nostro esempio, che una carriera di successo al femminile nel settore finanziario è possibile. Così possiamo resistere "l'immagine di Wall Street" dominata dagli uomini. Tramite attività di mentoring ed eventi anche le "Fondsfrauen" vogliono incoraggiare le donne agli inizi della vita professionale a seguire il proprio percorso di carriera nel settore finanziario. Dunque, il tema della diversità di genere è sul tavolo e l'industria sta facendo i suoi compiti. Si procede. Noi non ci arrenderemo!

Raiffeisen Capital Management (Raiffeisen KAG), Raiffeisen Bank International AG e Valida Pensionskasse sono gli sponsor principali delle "Fondsfrauen" (donne fund manager) in Austria.

¹ Eurostat, 2015

² Una sintesi dello studio dell'Università di Mannheim: "Fearless Girls? I motivi per la bassa percentuale di donne nell'industria finanziaria", 2018, si può trovare su: https://fondsfrauen.de/wp-content/uploads/2018/01/ff_fearless-girls_2018-PublicVersion.pdf

³ Per scaricarlo www.morningstar.com/blog/2018/03/08/female-fund-managers.html

⁴ KPMG in collaborazione con le "Fondsfrauen", "Gender Diversity nell'industria dell'asset management tedesca", 2018

SOSTEGNO PER
PROGETTI CHE
SUPPORTANO
BAMBINI E
ADOLESCENTI IN
FASI DI CRISI E
MALATTIA

SUPPORTO PER PROGETTI



In qualità di investitore sostenibile, Raiffeisen Capital Management sostiene l'impegno sociale delle associazioni. In questo contesto vorremmo presentare due progetti.

Il Lichtblickhof "e.motion" offre una particolare forma di "terapia a cavallo" per bambini e adolescenti, la cosiddetta ippoterapia. Aiuta i giovani a ritrovare il coraggio e acquisire nuove forze in tempi di crisi.

I cavalli hanno la particolare capacità di riconoscere gli impulsi corporei non verbali. Sono premurosi, portano le persone nel vero senso della parola e allo stesso tempo richiedono responsabilità e coraggio perché vogliono essere guidati e diretti. Questi impulsi opposti vengono riconosciuti dai terapeuti e dosati in modo tale che, grazie a loro, i bambini e gli adolescenti possano crescere. Tutto ciò si basa su un linguaggio non verbale, un dialogo del movimento. La comunicazione avviene attraverso la tensione del corpo, la mimica e i gesti. Le persone che devono affrontare grandi sfide o hanno vissuto grandi sofferenze apprezzano questa relazione unica, che non ha bisogno di nessun motivo, lingua o contesto sociale. Riacquistano coraggio e forza.



L'Assistenza medica mobile per i bambini malati" (Mobile Kinder Krankenpflege, MOKI) nella Bassa Austria supporta le famiglie con neonati prematuri, nonché i bambini e adolescenti con malattie croniche e/o disabilità e le famiglie con difficoltà sociali. Inoltre, l'associazione assiste i bambini e i giovani – con malattie gravi o patologie che accorciano la vita – che vogliono morire a casa e accompagnano le loro famiglie nel successivo periodo di lutto. MOKI attribuisce grande importanza alla creazione di un'atmosfera piacevole in cui le persone assistite si sentono al sicuro e che fa bene alla loro salute. L'associazione aiuta le famiglie ad accettare la malattia e rende loro più semplice convivervi.

www.pferd-emotion.at
www.noemoki.at

CONFERENZA ONU SUL CLIMA DI KATOWICE

Riscaldamento globale di 1,5 gradi – Rapporto speciale dell'IPCC

Alla vigilia della conferenza sul clima, il Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (Intergovernmental Panel on Climate Change, in breve IPCC) ha fatto scalpore. L'organizzazione, istituita nel 1988, che pubblica regolarmente i cosiddetti rapporti sui progressi compiuti, cioè rapporti sul clima mondiale che comprendono una sintesi dei risultati di ricerca sui cambiamenti climatici, ha pubblicato un rapporto speciale nel 2018, dopo quelli regolari del 1990, 1995, 2001, 2007 e 2013/14. La prossima relazione sui progressi era prevista solo per il 2022. Nel rapporto speciale del 2018, l'IPCC si focalizza sulla ridefinizione dell'obiettivo climatico globale limitando il riscaldamento a massimo 1,5° C invece del precedente livello di 2° C. In questo modo si voleva spostare il limite del cambiamento climatico da "tollerabile" a "pericoloso". L'adeguamento dell'obiettivo a 1,5°, anziché ai 2° C rispetto al livello preindustriale, è stato argomentato, tra l'altro, con un innalzamento del livello del mare più basso di 10 cm. La raggiungibilità di tale obiettivo avrebbe richiesto una riduzione delle emissioni globali di CO₂ del 45% entro il 2030 (rispetto al 2010) e una gestione neutrale in termini di CO₂ entro il 2050. Per raggiungere l'obiettivo di 1,5° è stato anche richiesto l'uso di nuove tecnologie, come il "carbon capture" e lo "storing".

24. CONFERENZA – DI KATOWICE SUL CLIMA

Il contesto per una politica sul clima ambiziosa attualmente è molto meno favorevole di quanto non lo fosse tre anni fa. Nonostante ciò, a seguito della Conferenza dell'ONU sui cambiamenti climatici di Katowice in Polonia, 196 paesi sono riusciti a concordare un quadro di azioni sulla futura politica climatica globale basato sull'accordo universale sul clima di Parigi del 2015.

La conferenza di Katowice (24th Conference of the Parties, in breve COP24) nel dicembre 2018 si è occupata della creazione di regole, secondo le quali gli Stati in futuro dovranno riferire sui loro piani e progressi in materia di tutela del clima. In tale contesto era essenziale creare comparabilità e trasparenza delle misure necessarie. L'accordo di Parigi del 2015 si basava solo sulla fiducia reciproca e non prevedeva sanzioni nel caso in cui i paesi non facessero progressi nei loro sforzi per combattere il cambiamento climatico. Lo scopo della conferenza del 2018 era quello di creare delle regole vincolanti con linee guida su come gli Stati del mondo possono attuare le decisioni e gli obiettivi dell'accordo di Parigi e documentarle in modo trasparente e verificabile. È stato inoltre sottolineato che i negoziati sul clima non riguardano gli interessi nazionali, ma l'umanità e la responsabilità per le generazioni future.

Nella tarda serata del 15 dicembre 2018 la conferenza di Katowice si è conclusa con un compromesso. L'aumento del riscaldamento globale sarà di nuovo limitato a 2° C. Alcuni dettagli relativi alle norme elaborate prevedono: >>>

- La creazione di un comitato dell'ONU che dovrà documentare la misura in cui i singoli paesi rispettano gli obiettivi di emissione da loro stessi fissati;
- Regole di trasparenza e standard di misurazione del CO₂ per tracciare e confrontare gli sforzi nazionali per raggiungere gli obiettivi, concedendo più tempo ai paesi più poveri per creare i presupposti tecnici;
- I danni e le perdite causati dal cambiamento climatico vengono registrati regolarmente in occasione dei rilevamenti sull'attuazione dell'Accordo di Parigi, cosa considerata un successo soprattutto per gli Stati insulari minacciati, che chiedono più sostegno nell'affrontare i relativi danni;
- Ogni due anni i paesi industrializzati dovranno presentare una relazione sui loro aiuti finanziari per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la protezione del clima;
- Dal 2020, gli Stati dovranno riferire ogni due anni sulle misure intraprese per ridurre le loro emissioni di gas serra;
- Dal 2023, ogni cinque anni, dovrà essere ri-analizzato, se gli sforzi degli Stati possono limitare in modo efficace il riscaldamento globale;
- Dal 2025 i paesi industrializzati dovranno aumentare obbligatoriamente e i paesi emergenti volontariamente i loro aiuti finanziari per l'adeguamento ai cambiamenti climatici, tutti i pagamenti e i loro effetti dovranno essere accuratamente documentati;
- Il commercio internazionale di certificati CO₂ è limitato ai paesi che perseguono obiettivi conformi alle regole per limitare le loro emissioni.

Le regole adottate non sono obbligatorie, ma saranno rese efficaci attraverso il "naming and shaming" (letteralmente: "rendere noto e dare la colpa"), denunciando pubblicamente i paesi in caso di violazioni. Un conflitto relativo alla procedura di calcolo nel sistema di scambio di quote di emissioni è stato posticipato. Il prossimo vertice ONU sul clima si terrà in Cile, e, secondo il ministero dell'Ambiente locale, nel dicembre 2019 o gennaio 2020.

Decisione a livello dell'UE

Inoltre, subito dopo la fine della conferenza ONU sui cambiamenti climatici, a livello UE sono state adottate le seguenti prime misure: vari prodotti in plastica monouso saranno vietati in tutta l'UE, tra cui cannucce, posate, piatti, bastoncini per palloncini, miscelatori per caffè, bastoncini cotonati e contenitori di bevande in polistirolo espanso e plastica con l'aggiunta di metallo ("plastica ossi-degradabile"). La direttiva approvata per vietare i prodotti di plastica monouso sarà attuata in tutta l'UE dal 2021. Prevede anche nuovi requisiti per gli imballaggi e le bottiglie per bevande.

Inoltre, gli Stati dell'UE e il Parlamento europeo hanno concordato nuovi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ per le auto e i veicoli commerciali leggeri. Entro il 2030 si vuole ridurre le emissioni di anidride carbonica delle auto del 37,5% rispetto al 2021 e quelle dei veicoli commerciali leggeri del 31%. Per le due classi di veicoli menzionate si dovrà raggiungere una riduzione del 15% come obiettivo intermedio entro il 2025.

FONDI
SOSTENIBILIFONDI
SOSTENIBILI

Gli investitori che intendono investire nei fondi sostenibili Raiffeisen possono scegliere fra:

Denominazione del fondo	Tipologia	Orizzonte d'investimento	Obiettivo d'investimento
Raiffeisen Sostenibile Breve Termine	Obbligazionario	3 anni	Rendimenti regolari
Raiffeisen Bilanciato Sostenibile	Bilanciato	8 anni	Crescita sostenuta del capitale
Raiffeisen Azionario Sostenibile	Azionario	10 anni	Crescita del capitale nel lungo periodo dietro accettazione di rischi superiori
Raiffeisen Azionario Sostenibile Mercati Emergenti	Azionario emergente	10 anni	Crescita del capitale nel lungo periodo dietro accettazione di rischi superiori
Raiffeisen Sostenibile Diversificato	Bilanciato	5 anni	Crescita del capitale nel lungo periodo dietro accettazione di rischi superiori
Raiffeisen Sostenibile Solidità	Bilanciato	5 anni	Crescita moderata del capitale
Raiffeisen GreenBonds	Obbligazionario	5 anni	Crescita moderata del capitale
Raiffeisen Sostenibile Momentum	Azionario	10 anni	Crescita del capitale nel lungo periodo dietro accettazione di rischi superiori

I fondi sostenibili di Raiffeisen investono solo in titoli che sono classificati come responsabili e sostenibili secondo criteri sociali, ecologici ed etici. Allo stesso tempo, non si investe in particolari settori come gli armamenti o l'ingegneria genetica vegetale oltre che nelle aziende che violano le norme internazionali come, per esempio, i diritti del lavoro e i diritti umani.

ESG-S **C:O**RE

Il Raiffeisen-ESG-Score è una misura per valutare la sostenibilità di un'azienda o di un fondo d'investimento. Per ogni azienda vengono valutate le dimensioni "ambiente", "società" e "governo societario" in base a diversi criteri e poi aggregati per formare il Raiffeisen-ESG-Score. ESG è l'abbreviazione dei concetti "Environment, Social e Governance", vale a dire la traduzione inglese delle tre dimensioni valutate.

Per calcolare il Raiffeisen ESG-Score di un fondo, le valutazioni delle società in cui si investe vengono ponderate con la quota della società nel patrimonio del fondo alla rispettiva data di riferimento.

L'intervallo va da zero a 100, e ciò significa: più è alto il punteggio raggiunto, più è alta la valutazione della sostenibilità.

Raiffeisen-ESG-Score della gamma dei fondi per investitori privati e investitori istituzionali

Raiffeisen Sostenibile Breve Termine	71,4
Raiffeisen Sostenibile Solidità	72,3
Raiffeisen Bilanciato Sostenibile	72,0
Raiffeisen Azionario Sostenibile	70,9
Raiffeisen Sostenibile Momentum	72,0
Raiffeisen Azionario Sostenibile Mercati Emergenti	57,2
Raiffeisen Sostenibile Diversificato	74,2
Raiffeisen GreenBonds	70,9

Aggiornamento al 31 Dicembre 2018

Per le pagine 28 – 31: Il Raiffeisen Azionario Sostenibile, il Raiffeisen Sostenibile Momentum e il Raiffeisen Azionario Sostenibile Mercati Emergenti presentano una volatilità elevata, vale a dire che il valore delle quote può essere esposto anche in tempi brevi ad ampie oscillazioni verso l'alto o il basso, non è quindi possibile escludere anche perdite di capitale. Rendimenti bassi o addirittura negativi degli strumenti del mercato monetario e delle obbligazioni dipendenti dal mercato possono avere un effetto negativo sul valore patrimoniale netto del Raiffeisen Sostenibile Breve Termine o potrebbero non essere sufficienti a coprire le spese correnti. Il regolamento del fondo Raiffeisen Sostenibile Diversificato è stato approvato dalla FMA. Il Raiffeisen Sostenibile Diversificato può investire oltre il 35% del proprio patrimonio in obbligazioni dei seguenti emittenti: Germania, Francia, Italia, Regno Unito, Austria, Belgio, Finlandia, Paesi Bassi, Svezia, Spagna. I regolamenti dei fondi Klassik Nachhaltigkeit Solide e Klassik Nachhaltigkeit Mix sono stati approvati

dalla FMA. Il Klassik Nachhaltigkeit Solide può investire oltre il 35% del proprio patrimonio in obbligazioni dei seguenti emittenti: Germania, Francia, Paesi Bassi, Belgio, Austria, Finlandia.

I prospetti pubblicati e i documenti contenenti le informazioni per i clienti (Informazioni chiave per gli investitori) dei fondi sostenibili della Raiffeisen Kapitalanlage GmbH sono disponibili in lingua tedesca sul sito www.rcm.at. I prospetti pubblicati e le Informazioni chiave per gli investitori previste in base alla sezione 21 della legge austriaca sui fondi d'investimento (AIFMG) nonché i documenti contenenti le informazioni per i clienti (Informazioni chiave per gli investitori) dei fondi della Raiffeisen Salzburg Invest Kapitalanlage GmbH (RSI) sono disponibili in lingua tedesca sul sito www.raiffeisen-salzburg-invest.com, quelli dei fondi della Raiffeisen Kapitalanlage GmbH sono disponibili in lingua tedesca e inglese sul sito www.rcm.at.

SIGILLI DI QUALITÀ INDIPENDENTI

I SIGILLI CONFERMANO L'ALTA QUALITÀ

Non è una questione di fede: I sigilli di qualità indipendenti confermano l'alta qualità dei fondi sostenibili di Raiffeisen Capital Management

Con l'offerta di investimenti sostenibili in costante crescita sta diventando sempre più difficile per gli investitori mantenere una visione d'insieme. Gli approcci di investimento, le esigenze e la qualità delle singole società di gestione differiscono in parte in modo considerevole. Pertanto, come possono essere sicuri gli investitori che i fondi siano davvero sostenibili e che non lo si dica soltanto?

Diverse istituzioni e istituti di ricerca indipendenti si sono quindi posti come compito quello di rendere comparabili i diversi prodotti sostenibili mediante ampi cataloghi di criteri e sigilli di qualità che ne risultano, per creare possibilità di orientamento e standard per gli investitori. I fondi sostenibili di Raiffeisen Capital Management¹ ottengono sempre dei risultati superiori alla media in questi esami e confronti. I più importanti tra questi sigilli vengono presentati di seguito.

Sigillo FNG 2019 per il campione Raiffeisen KAG

Il Forum per gli investimenti sostenibili (FNG, Forum Nachhaltige Geldanlagen) attualmente fissa LO standard di qualità per i fondi comuni di investimento sostenibili nelle regioni di lingua tedesca tramite il "sigillo

FNG". Dal 2015 viene assegnato ogni anno e va ben oltre la semplice osservazione dei portafogli d'investimento. Con oltre 80 domande vengono, per esempio, analizzati e valutati lo stile di investimento sostenibile, il processo di investimento associato, le relative capacità di ricerca ESG² e l'eventuale processo di "engagement" abbinato. Inoltre, elementi come il reporting, la società d'investimento in quanto tale e un comitato per la sostenibilità esterno svolgono un ruolo importante. La credibilità del sigillo FNG è confermata da un audit indipendente dell'Università di Amburgo e da un controllo aggiuntivo da parte di un comitato esterno con rappresentanti del WWF Svizzera, dell'Università di Kassel, una chiesa nazionale svizzera e dell'ÖGUT austriaca.

Quest'anno, già otto fondi di Raiffeisen KAG hanno ottenuto il miglior sigillo di tre stelle - finora nessun'altra società di gestione nei paesi di lingua tedesca ha ottenuto un tale risultato. La valutazione migliore di "3 stelle" viene assegnata solo per una strategia di sostenibilità particolarmente ambiziosa e completa. Ad altri due fondi Raiffeisen è stato assegnato il sigillo di "2 stelle". Ciò significa che al momento tutta l'attuale gamma di fondi sostenibili di Raiffeisen KAG è stata premiata con questa certificazione complessa. Un'im- >>

portante prova esterna dell'alta qualità e del senso di responsabilità con cui Raiffeisen KAG si dedica alla sostenibilità.
www.fng-siegel.org



Marchio austriaco di qualità ecologica per i prodotti finanziari sostenibili

Con il marchio austriaco di qualità ecologica esiste un approccio di valutazione degli investimenti sostenibili specifico per l'Austria. I criteri di selezione per i fondi con il marchio di qualità ecologica sono chiaramente definiti e vengono controllati da istituzioni interne al fondo o da organizzazioni esterne. Sono esclusi i fondi che investono in energia nucleare, armamenti o nel loro commercio. Anche le attività nel campo dell'ingegneria genetica vengono controllate ed eventualmente possono portare all'esclusione. Allo stesso modo sono inammissibili gli investimenti in società o istituzioni che violano sistematicamente i diritti umani o del lavoro, nonché i principali standard politici, sociali o ambientali. Il processo di selezione deve essere in grado di identificare le aziende che danno effettivamente un contributo positivo per l'ambiente e il sociale. Per garantire ciò è necessario rispettare uno standard di qualità definito. Sempre più investitori vogliono avere informazioni chiare sul concetto ecologico e

sociale dei fondi in cui investono. I fondi con il marchio austriaco di qualità forniscono queste informazioni in conformità con le linee guida sulla trasparenza dell'European Sustainable and Responsible Investment Forum.
www.umweltzeichen.at



Logo europeo per la trasparenza Eurosif

Il logo europeo per la trasparenza per i fondi pubblici sostenibili è sinonimo di maggiore trasparenza nel mercato degli investimenti sostenibili e rappresenta un passo importante per la garanzia della qualità degli investimenti sostenibili e la promozione della fiducia in questa particolare forma di investimento. Raiffeisen KAG è uno dei firmatari delle linee guida europee sulla trasparenza e implementa una gestione trasparente nei loro investimenti sostenibili. Finora, sette fondi sostenibili di Raiffeisen Capital Management hanno ottenuto il logo per la trasparenza.

www.eurosif.org



SRI Award Italy 2018

Il "Salone dello SRI" (Forum per la finanza sostenibile in Italia) ha analizzato tutti i fondi distribuiti in Italia e gestiti in modo sostenibile, premiando i migliori in termini di sostenibilità e performance in cinque categorie. Il presupposto è che i fondi siano registrati sul mercato italiano da almeno tre anni. Due fondi di Raiffeisen KAG sono stati premiati con un SRI Award Italy 2018.

www.salonesri.it



Il logo europeo per la trasparenza dei fondi sostenibili indica che Raiffeisen KAG si impegna a fornire informazioni in modo corretto, appropriato e tempestivo per offrire alle parti interessate, in particolare ai clienti, l'opportunità di comprendere gli approcci e i metodi di investimento sostenibili dei rispettivi fondi. Informazioni dettagliate sul Codice europeo per la trasparenza sono disponibili su www.eurosif.org. Il Codice per la trasparenza è gestito da Eurosif, un'organizzazione indipendente. Il logo SRI europeo per la trasparenza è sinonimo dell'impegno del gestore del fondo descritto sopra. Non è inteso come approvazione di una particolare azienda, organizzazione o individuo.

¹ Si rimanda alle informazioni a pagina 28.

² Per Raiffeisen KAG si intende Raiffeisen Kapitalanlage GmbH. Raiffeisen Capital Management è il marchio che rappresenta le società Raiffeisen Kapitalanlage GmbH, Raiffeisen Immobilien Kapitalanlage GmbH e Raiffeisen Salzburg Invest Kapitalanlage GmbH.

² Per ESG si intende environment (ambiente), social (sociale) e governance (buon governo societario)

SOSTENIBILITÀ - VISIONE E STRATEGIA

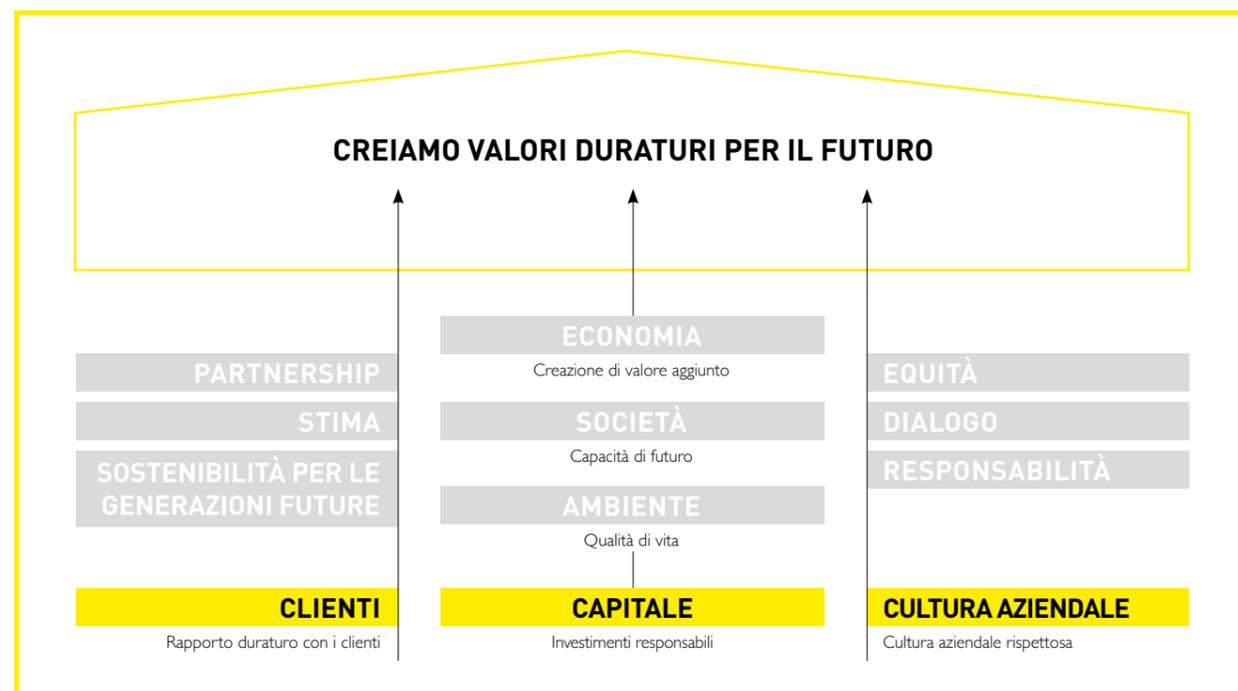
DI RAIFFEISEN CAPITAL MANAGEMENT

L'idea cooperativa di Friedrich Wilhelm Raiffeisen è sinonimo di aiuto "all'auto-aiuto", carità, comunità e solidarietà. Questa è la base su cui si fonda fino ad oggi il gruppo austriaco Raiffeisen.

La strategia di sostenibilità di quest'ultimo: "Secondo noi sostenibilità significa comportamento imprenditoriale responsabile per un successo economico a lungo termine in conformità con l'ambiente e la società. La sostenibilità per noi è un elemento centrale della nostra politica aziendale. La filosofia delle nostre azioni è quella di essere un banchiere responsabile, un partner equo e un cittadino impegnato". >>

Raiffeisen Capital Management, in qualità di gestore patrimoniale del Gruppo RBI (Raiffeisen Bank International), è integrata nella

Grafico:
Visione INVESTIMENTO NEL FUTURO o "INVESTMENT ZUKUNFT"



Fonte: Raiffeisen KAG, 2018



"Creiamo valori duraturi per il futuro – grazie alla nostra passione e dedizione per un capitale che abbia senso e crei valore aggiunto, relazioni rispettose e preziose con i clienti e una cultura imprenditoriale rispettosa."



MMag. Ingrid Szeiler
Chief Investment Officer di Raiffeisen Capital Management

In questo senso siamo impegnati e attenti alla conservazione e all'accumulo equilibrato del capitale finanziario, sociale e naturale.

Investire responsabilmente il capitale in termini di valore aggiunto

La nostra prima priorità è l'impegno responsabile e orientato al futuro del capitale finanziario affidatoci.

- Creazione di valore aggiunto: forniamo rendimenti finanziari, sicurezza, liquidità e guadagni duraturi e sostenibili.
- Capacità di futuro: Nei nostri prodotti e processi salvaguardiamo i principi sociali e il rispetto dei diritti umani.
- Qualità di vita: Le nostre azioni contribuiscono a una natura e un ambiente rispettosi del clima e più vivibili.

Coltivare relazioni durature e preziose con i clienti

La qualità del rapporto con i nostri clienti e partner è la base del nostro capitale sociale vissuto.

- Partnership: Trattiamo con cura e rispetto i nostri partner nell'intera famiglia Raiffeisen e nella rete.
 - Rispetto: Coltiviamo e prestiamo attenzione a un incontro rispettoso tra pari con tutti i nostri clienti.
 - Sostenibilità per le generazioni future: Ci impegniamo a contribuire e mantenere un patto generazionale equo e onesto.
- Creare ogni giorno una cultura aziendale rispettosa**
- Una cultura aziendale corretta e rispettosa, che tratti in modo responsabile sia le persone che il mondo intorno a noi, garantisce

un capitale sociale e naturale sostenibile a lungo termine.

- Equità: Ogni giorno rispettiamo e lavoriamo a buone pratiche operative e di lavoro eque con tutti e per tutti i nostri dipendenti.
 - Dialogo: Coinvolgiamo i nostri partner e stakeholder in modo attivo, aperto, trasparente e dialogico nel nostro sviluppo.
 - Responsabilità: Dimostriamo di essere responsabili gestendo in modo sostenibile la nostra mobilità, il nostro approvvigionamento e le nostre infrastrutture.
- Raiffeisen Capital Management si impegna a favore di una sostenibilità assoluta, onesta e globale.
- Le persone, l'ambiente e l'economia dovrebbero stare fianco a fianco sullo stesso piano. È questo che definiamo **INVESTIMENTO NEL FUTURO!**

**Raiffeisen
Capital Management**

